



**Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO
GUARDIA COSTIERA
JESOLO**

Via del faro, 24
30013 – Cavallino-Treporti (VE)

P.E.I.: ucjesolo@mit.gov.it
P.E.C.: cp-jesolo@pec.mit.gov.it

Telefono: 041.968962 – 041.968270
Fax: 041.968962
Sito Internet: www.guardiacostiera.it/jesolo

**SPECCHIO ACQUEO ANTISTANTE LA FOCE DEL FIUME SILE
EX IMPIANTO DI MOLLUSCHICOLTURA
nr. 33/2021**



Per consultare la presente Ordinanza e gli avvisi in vigore nell'ambito del Circondario Marittimo di Jesolo è possibile collegarsi al sito internet <http://www.guardiacostiera.gov.it/jesolo> oppure scansionare con il proprio smartphone il qr-code sopra riportato.

Località: ACQUE PROSPICIENTI LITORALE DI JESOLO – FOCE FIUME SILE –

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Jesolo,

- VISTO:** il più recente Disciplinare nr. 139 del 6/12/2018 e relativo Decreto nr. 810 del 10/12/2018 con validità dall'1/1/2018 al 31/12/2023, rilasciati dall'Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia ed aventi ad oggetto l'occupazione di uno specchio acqueo marittimo di 1.960.000 mq nel tratto di mare territoriale antistante la foce del fiume Sile (tra il litorale di Cavallino-Treporti e Jesolo), allo scopo di mantenere un impianto di molluschicoltura, mitilicoltura, ingrasso e deposito nonché dell'uso per pesca sportiva;
- ATTESO:** che già nel disciplinare di Concessione nr. 56 del 18.3.2010 e relativo decreto nr. 88 dell'8.4.2010 veniva individuata, all'interno dell'impianto di mitilicoltura in concessione, un'area da dedicare alla pesca sportiva;
- VISTA:** l'Ordinanza nr. 16/2010 dell'1.7.2010 di questo Ufficio Circondariale Marittimo, disciplinante – *ai soli fini della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare* – l'impianto di mitilicoltura, nonché la navigazione, l'ancoraggio, la sosta temporanea nell'area in concessione e nelle immediate adiacenze e le modalità di svolgimento dell'attività di pesca sportiva all'interno ed in prossimità dell'impianto di mitilicoltura;

- VISTA:** la nota prot. n. 242702 datata 19.6.2020 con la quale l'Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia trasmette il Decreto nr. 95 del 19/6/2020 inerente la decadenza del titolo concessorio e l'Ordine di messa in pristino dei luoghi;
- VISTA:** la nota prot. n. 105690 del 5.3.2021 con la quale l'Unità Organizzativa Genio Civile di Venezia trasmette, con riguardo alla messa in pristino dei luoghi oggetto della cessata concessione, una relazione dalla quale si evince che la superficie dello specchio acqueo è stata ripristinata, mentre sul fondale permangono ancora *“corpi morti strutturali alla delimitazione perimetrale e interna della concessione [...] blocchi in calcestruzzo completi di corde ancorate con incrostazioni infossati parzialmente nel sedimento”*;
- TENUTO CONTO:** che la predetta relazione è supportata da parere tecnico, secondo il quale *“una eventuale rimozione forzata delle strutture (substrati solidi presenti nell'area in oggetto da quasi 30 anni) comporterebbe uno sconvolgimento dell'equilibrio esistente della flora e della fauna, provocando danni irreversibili”*;
- VISTO:** il discente parere fornito dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale Veneto (ARPAV) – Dipartimento Regionale Qualità dell'Ambiente – U.O. Qualità del Mare e delle Lagune, assunto agli atti con prot. n. 1516 del 9.3.2021, secondo il quale *“la rimozione delle strutture solide inerti presenti sul fondale marino oramai da decenni comporterebbe una modifica negativa nell'equilibrio ecologico raggiunto”*;
- VISTI:** l'elenco fari e fanali vigente, la nota prot. n. 02443 datata 21.3.2012 dell'Istituto Idrografico della Marina Genova, la nota assunta agli atti al n. 1702 datata 12.4.2012 dell'Ispettorato per il Supporto Logistico e dei Fari Roma, la nota prot. 23083 in data 31.8.2009 del Comando Zona dei Fari e dei Segnalamenti Marittimi Venezia, con i quali sono disposte le caratteristiche, anche luminose, dei segnalamenti marittimi di cui l'impianto di mitilicoltura era dotato;
- VISTA:** la nota prot. n. 5472 in data 3.8.2021 con la quale è stata richiesta al Comando Marittimo Nord La Spezia l'emissione di apposito Avviso ai Naviganti;
- VISTE:** le norme Internazionali per la prevenzione degli abbordi in mare del 1972 (COLREG 1972), resa esecutiva con L.1085/77;
- VISTO:** il DPR 435/1991 recante *“Approvazione del regolamento per la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare”*;
- VISTE:** le vigenti disposizioni in materia di tutela dell'ambiente;
- VISTI:** gli artt.17, 28, 30 e 81 Cod. Nav. e gli artt. 36, 59 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione;
- VISTA:** l'Ordinanza nr. 29/2021 del 5.7.2021 di questo Ufficio Circondariale Marittimo, disciplinante – *ai soli fini della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare* – lo specchio acqueo a suo tempo oggetto dell'impianto di mitilicoltura;
- TENUTO CONTO:** che la messa in pristino dei luoghi non si è ancora conclusa e che, alla data odierna, non vi è ancora contezza di cosa effettivamente permane nello strato subacqueo dell'area in oggetto;
- CONSIDERATO:** che, presumibilmente anche a seguito delle recenti avverse condizioni meteo-marine, nello specchio acqueo a suo tempo oggetto dell'impianto di mitilicoltura è stata riscontrata la presenza di un segnalamento marittimo semisommerso, oltre

che di materiale plastico (boe) semisommerso e di cordame semisommerso, a profondità variabile;

NELLE MORE: che si completi l'iter di messa in pristino dei luoghi e che si acquisisca una inequivocabile contezza sullo stato del fondale marino, per l'utilizzo in assoluta sicurezza dello specchio acqueo in oggetto;

RITENUTO: necessario disciplinare la sicurezza della navigazione nello specchio acqueo in questione e nelle acque circostanti, nonché assicurare la tutela della pubblica e privata incolumità, al fine di prevenire potenziali danni a persone e cose;

VISTI: gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

che nello specchio acqueo di seguito indicato, a circa 1,8 miglia nautiche al traverso del faro di Piave Vecchia – litorale di Jesolo, è presente un impianto di molluschicoltura in **disuso**, in via di **dismissione e non delimitato da boe**.

All'interno del citato specchio acqueo, in aggiunta ai "*corpi morti strutturali*" che permangono sul fondale, è stata rilevata la presenza di:

- un segnalamento marittimo semisommerso (originariamente posto quale vertice "C" dell'impianto);
- materiale plastico semisommerso;
- cordame semisommerso.

Il tutto, **fluttuante a profondità variabile, non facilmente rilevabile** e di **diverse dimensioni**, è da intendersi potenzialmente pericoloso per qualsiasi attività connessa agli usi pubblici del mare.

Nelle more che si completi l'iter di messa in pristino dei luoghi, all'interno dello specchio acqueo delimitato dalle seguenti coordinate (come da allegata planimetria):

COORDINATE AREA "WGS 84" (<i>vertici non segnalati</i>)	
A	LAT. 45°26,499'N – LONG. 012°34,370'E
B	LAT. 45°26,963'N – LONG. 012°34,083'E
C	LAT. 45°27,464'N – LONG. 012°35,629'E (<i>segnalamento marittimo semisommerso</i>)
D	LAT. 45°27,025'N – LONG. 012°35,988'E

ORDINA

ai soli fini della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare

ART. 1

Interdizione dello specchio acqueo

Nell'area di cui al rende noto e per una fascia di 100 metri dal perimetro della predetta area è interdetta la navigazione, la sosta, l'ancoraggio, la pesca ed ogni altra attività subacquea o di superficie.

ART. 2

Deroghe

Non sono soggette al divieto di cui all'articolo 1:

- le unità della Guardia Costiera e delle forze di polizia in servizio;
- le unità adibite ad un pubblico servizio che abbiano necessità, non prorogabile, di accedere all'area in ragione delle finalità istituzionali perseguite dall'Ente di appartenenza.

ART. 3

Condotta delle unità in prossimità dello specchio acqueo

Tutte le unità in navigazione nelle immediate vicinanze alla zona di mare sopra indicata dovranno procedere moderando la velocità, prestando particolare attenzione e facendo uso di apposito servizio di vedetta, inteso ad individuare eventuali ostacoli al fine di prevenire potenziali situazioni di pericolo.

ART. 4

Disposizioni finali e sanzioni

L'inosservanza della presente Ordinanza sarà punita a norma di Legge.

È fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, che sarà pubblicata all'Albo di questo Ufficio e la sua diffusione sarà, altresì, assicurata mediante:

- a) trasmissione ai Comuni ed a tutti gli altri Enti/Amministrazioni interessate;
- b) divulgazione a cura dei mezzi d'informazione;
- c) inserimento nel sito web di questo Comando: www.guardiacostiera.gov.it/jesolo;
- d) invio a cooperative di pesca, concessionari demaniali, circoli nautici, porti turistici, operatori ed utenti portuali in genere, che hanno l'obbligo di esporla permanentemente, in luogo ben visibile dal pubblico e dall'utenza nonché di darne conoscenza al proprio personale.

La presente Ordinanza abroga l'Ordinanza nr. 29/2021 del 5.7.2021 di questo Ufficio Circondariale Marittimo.

Cavallino-Treporti, 3.8.2021

IL COMANDANTE

T.V. (CP) Francesco SANGERMANO

*Documento informativo firmato digitalmente ai sensi
del testo unico 28 dicembre 2000 n° 445 e
D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82 e norme collegate*

Obblighi di pubblicazione assolti ai sensi dell'art. 32 co. 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 mediante inserimento nel sito istituzionale dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Jesolo.

